



Indagine rapida sulla produzione industriale

Centro Studi Confindustria

10 Marzo

In febbraio diminuisce l'attività (-0,2%), dopo il rimbalzo di gennaio

- Il CSC stima un calo della produzione industriale dello 0,2% in febbraio su gennaio; in gennaio c'era stato un incremento dell'1,0% su dicembre, comunicato oggi dall'ISTAT¹.
- Questa dinamica determina un avvio positivo del primo trimestre del 2014: la variazione congiunturale acquisita è di +0,5%; nel quarto trimestre del 2013 si era avuto un recupero dello 0,9% sul terzo (dato rivisto al rialzo dal +0,7% comunicato dall'ISTAT il mese scorso).
- Secondo gli indicatori anticipatori, la tendenza dell'attività nei prossimi mesi risulta marginalmente positiva, grazie soprattutto al contributo della domanda estera. La componente ordini del PMI manifatturiero - in area di espansione ininterrottamente da giugno 2013 - indica in febbraio un incremento, pur se meno vivace rispetto a quello rilevato nei mesi precedenti (53,3 da 53,9 in gennaio e 54,3 in dicembre); quella relativa agli ordini esteri mostra un'accelerazione, partendo dai livelli già molto elevati di gennaio (indice a 56,6 da 55,6). Anche le indagini ISTAT sulla fiducia nel manifatturiero sono coerenti con questa dinamica. Inoltre, i significativi miglioramenti di giudizi e attese sulle vendite delle imprese del commercio al dettaglio e dei servizi (che operano quasi esclusivamente nel mercato italiano), segnalano che un contributo positivo potrebbe venire anche dalla domanda interna.
- Rispetto al picco pre-crisi (aprile 2008) il livello di attività rimane inferiore del 23,8%.

¹ Tutte le variazioni mensili sono calcolate sui dati corretti per il diverso numero di giornate lavorative e destagionalizzati.